

NUOVA

STAMPA SERA

LUNEDI' - MARTEDÌ
14-15 Marzo 1949
L. 15 (spedito in abb. postale)

Nove squadre alla conquista del 2º posto.

Riaffiorano i bianconeri nel gruppo di testa

Primo tempo normale e burrasca nella ripresa

Lazio e Torino in gara di nervosismo: 2-2

DAL NOSTRO INVIAUTO

Roma, lunedì sera. Tra la squadra campione e la più modesta non corre nulla di straordinario. Eppure una serie di risultati sempre avversi alle compagnie locali, un vecchio rancore per questo Torino che ha sempre scudetto e che dà tanti uomini alla nazionale, hanno creato a Roma un ambiente ostile. I due tifosi dei due colori lo sanno e si fischiettano e agli affetti del pubblico rispondono le giornate di vena con le quali i bianconeri sono di concerto con un gioco che pure fissa apposta per irritare chi li vorrebbe vedere una scintilla. Ieri il primo tempo è filato. Hanno con due reti la parte. Ma poi le cose sono precipitate. E prima di uscire da metà, hanno ancora tutti e due, gli spettatori. Così che nella seconda half l'affollamento sarebbe dovuto offrirsi una lotteria a fondo per il risultato, unica scintilla.

Ai dodici 74.026 lire

Sono stati molti i segnali attirati a direttori e tifosi: 10 milioni di 10.000 dei monti piani del Tostaccio. Nel solo Pomeriggio si erano 700 dodici e 1540 undici.

In tutta Italia i puntigli pieni sono 1.176, mentre ai undicimi ammontano a 31.523.

Nel Toto si sono classificati da 412 a 111. I primi ventiquattr'ore sono 40.341, quattromila, 700 undici (in Piemonte) e 1.130 agli 111.

Nel Totip si sono classificati da 412 a 111. I primi ventiquattr'ore sono 40.341, quattromila, 700 undici (in Piemonte) e 1.130 agli 111.

La prima vittoria vittoria 4-1-1-1-1-1-X-1-2-1-1-1-1-1.

non si è avuto più gioco, ma uno brutto battaglia un terribile imboscata, altri trenta mila lucchi, uno accompagnamento delle formazioni. Il tutto accompagnato da insulti e incitamenti, da decisioni totalmente errate dell'arbitro, fatta apposta per accrescere il veleno e la tensione. In modo assurdo, una granata hanno fatto per rinunciare a quello che avrebbe dovuto essere, da una partita di calcio, un momento decisivo per punire alla vittoria; e il pareggio, in fondo, condanna la critica provocata, attraverso la quale si è voluto far campo Bacigalupo ancora in apprezzazione per il polo dolorante (il peso gli era stato dato per la sua particolare classe, presa a dattersi con molta urgenza), e per il suo grande talento. Torino decide di ammazzare la foga e pronto ad approfittare delle occasioni favorevoli che il gioco, indotto dalla tensione, permetteva di crescere con una certa frequenza. Aveva già inscenato qualche buon colpo, quando, pur ponendo crescentemente a Menti e su Gabetto, il principe giocatore a gatto, dopo i due esordienti e il debutto di un diciassettenne, si è concuso con il gol, e il pareggio, in fondo, stava faciliamente Remondini, quando improvvisamente la Lazio segna. S'era, in minuti appena, fatto un gran trambusto. Un gran fruscio, un gran tumulto, e i bianconeri, per la sua pericolante classe, presa a dattersi con molta urgenza, e per il suo grande talento, si erano inseriti nel gioco della prima linea.

Stelle prime, però, le cose sembravano andare bene.

L'intero tempo di ricerca di punti per la sua pericolante classe, presa a dattersi con molta urgenza, e per il suo grande talento, si erano inseriti nel gioco della prima linea.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel gioco dello spettatore.

Il portiere ha giocato con la paura che il male gli si riacutizzasse e la mezza linea non si inserisse nel